

MY PLACE: [sanomaitalia.it/place](https://sanomaitalia.it/place)  
In un unico luogo, tutte le risorse digitali

ALISEI

STEFANO BRAMBILLA

# ATLANTE DELLA SOSTENIBILITÀ

A



Consigli pratici per comportarsi in modo sostenibile

La sostenibilità a tutto tondo: ambiente, società, economia

A tu per tu con testimonial della sostenibilità



s a n o m a

Edizioni Scolastiche  
Bruno Mondadori





«Solo se saremo davvero tutti uguali potremo raggiungere la sostenibilità sociale.»

“Le donne hanno gli stessi diritti degli uomini.” Questa frase ti può sembrare ovvia, purtroppo invece non è dappertutto così, né in Europa né nel resto del mondo. Il problema della parità (o disparità) di genere è ancora ben presente in quasi tutte le società del nostro Pianeta. Per **parità di genere** si intende l'**uguaglianza di diritti, di opportunità e di risorse per uomini e donne**. Per esempio: parità di stipendio (a parità di impegno, corrisponde lo stesso stipendio per uomini e donne); parità di educazione (le donne devono avere le stesse opportunità di studio e di formazione degli uomini); parità di opportunità lavorative (le donne devono avere le stesse possibilità lavorative degli uomini). Lo sviluppo sostenibile passa anche dalla parità di genere: il ruolo e l'uguaglianza delle donne nella società è **sia una questione di numeri** (come vedremo) **sia un presupposto indispensabile per raggiungere gli altri obiettivi fissati nell'Agenda 2030**.

## PREGIUDIZI E STEREOTIPI

### 1 C'È ANCORA TANTA STRADA DA FARE

Molto spesso la disparità di genere è un problema culturale: pensa a quanti **pregiudizi** esistono ancora oggi riguardo alle donne, per esempio quante persone pensano che gli uomini possano fare certi lavori e le donne no...

In alcuni Paesi, le disparità di genere sono inoltre frutto di leggi inadeguate che non tutelano le donne. Alla base c'è sempre un **mancato riconoscimento dell'identità femminile**, cioè del fatto che le donne abbiano il diritto a realizzarsi e a decidere ciò che è meglio per loro stesse alla pari degli uomini.



#### LA DIFFERENZA TRA STEREOTIPO E PREGIUDIZIO

Uno **stereotipo** è una convinzione che abbiamo sulle caratteristiche di un gruppo (deriva da una conoscenza generale di quel gruppo); può essere quindi sia positivo sia negativo.

Un **pregiudizio** fa invece riferimento a una nostra valutazione di quel gruppo: sorge quando attribuiamo le caratteristiche generali a tutti i membri del gruppo e ha in genere sia una connotazione sia un effetto negativo. Per esempio, uno stereotipo è che le donne non siano brave a giocare a calcio; un pregiudizio è quando diciamo a una donna che non è brava a giocare a calcio solo perché è una donna (come facciamo a saperlo?).

## LA SITUAZIONE IN EUROPA

### 1 STESSO STIPENDIO STESSA OPPORTUNITÀ

Nel 2020 si sono festeggiati i 25 anni dalla **Dichiarazione ONU di Pechino**, per l'avanzamento delle donne nella società, e i dieci anni dalla fondazione di **UN Women**, l'agenzia ONU dedicata all'uguaglianza di genere. In Europa, negli ultimi anni, ci sono stati dei **progressi** ma le disuguaglianze sono ancora forti, per esempio nel mercato del lavoro, dove le donne sono meno retribuite degli uomini; si calcola che una donna **guadagni in media all'ora il 15% in meno degli uomini**.

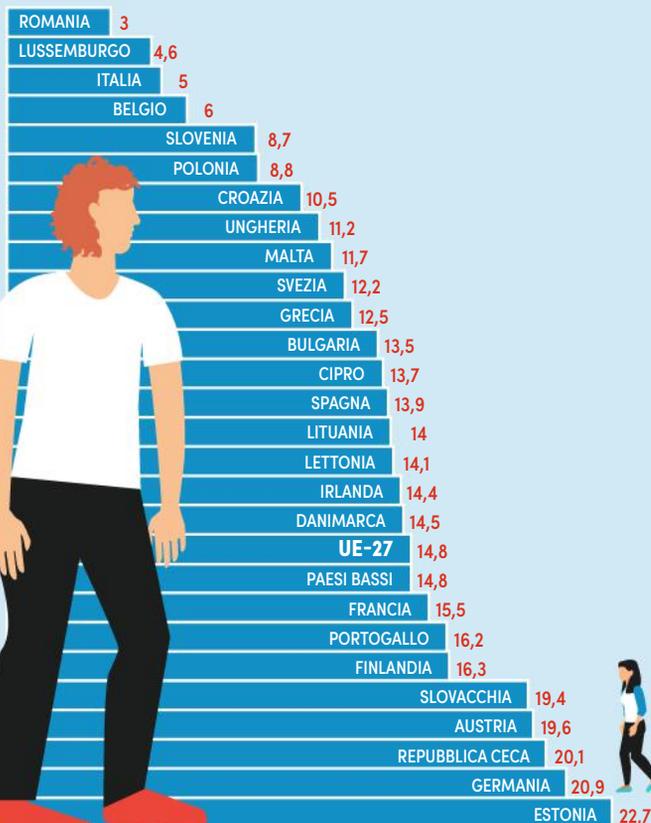
Guardando l'infografica sotto, ti renderai conto che la situazione differisce molto da Stato a Stato. Si va dal 22,7% dell'Estonia (ciò significa che le donne guadagnano il 22,7% in meno degli uomini!) al 3% della Romania. La differenza di retribuzione dipende a volte dal fatto che in alcuni settori dove si guadagna poco (come quello dell'assistenza e dell'istruzione) le donne

sono la maggioranza, in altri invece, dove si guadagna molto, sono la minoranza. Nel 2018, per esempio, erano donne solo il 41% di tutti gli occupati come ingegneri e scienziati nell'Unione Europea. Le donne, anche se in media hanno risultati scolastici migliori dei colleghi uomini, finiscono per occupare solo il **33% delle posizioni manageriali** in Europa.

Anche in Italia, le donne che scelgono **una facoltà scientifica o tecnologica**, cioè che studiano le discipline dette STEM, sono molte meno rispetto agli uomini. Come mai? Per molte ragioni, ma primo fra tutti c'è il pregiudizio per cui le donne e le materie scientifiche non siano compatibili: una sorta di barriera psicologica per le donne, che fin da bambine sono portate a sentirsi inadeguate rispetto ai maschi in questi ambiti. Non è vero, ovviamente: è appunto un pregiudizio. In alcuni luoghi poi prevale ancora l'idea che le donne debbano occuparsi dei lavori di casa e del mantenimento dei figli, e a volte vengono discriminate al lavoro proprio quando rimangono incinte.

#### QUANTO SIAMO ALLA PARI?

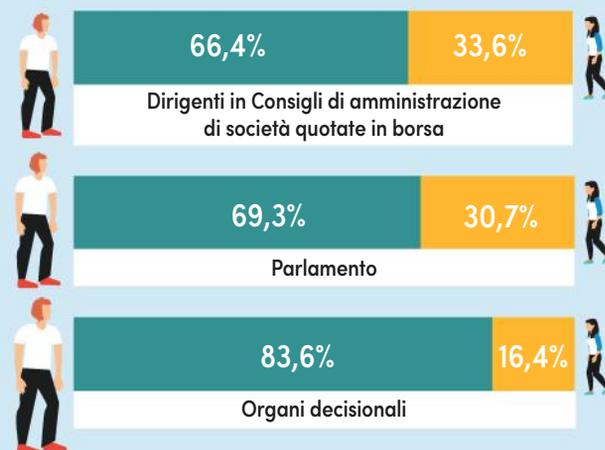
Differenza percentuale di guadagno delle donne rispetto agli uomini (retribuzione oraria media lorda)



#### DONNE NEL MERCATO DEL LAVORO (PAESI DELL'UE)



#### CARICHE PRESTIGIOSE RICOPERTE PER GENERE (IN ITALIA)



Fonte: Eurostat

intervista a...

Rut Einarsdóttir e María Hjarðar



**Rut Einarsdóttir e María Hjarðar** sono volontarie del consiglio dell'Icelandic Women's Rights Association (IWRA - Associazione per i Diritti delle Donne Islandesi, [kvenrettindafelag.is/en](http://kvenrettindafelag.is/en)), una delle prime associazioni al mondo per i diritti delle donne, fondata nel 1907.

## COMBATTERE LE DISCRIMINAZIONI

### Rut, María, di che cosa si occupa l'IWRA?

La nostra associazione lavora per i diritti delle donne e perché tutti i generi abbiano uno status di eguaglianza e uguali opportunità in tutte le aree della società. Combattiamo contro ogni forma di discriminazione, promuovendo i diritti umani a 360 gradi.

### L'Islanda è da tempo all'avanguardia per quanto riguarda la parità di genere. Come mai?

Spesso si crede che uomini e donne abbiano avuto sempre gli stessi diritti in Islanda, ma non è vero! Il nostro è stato un cammino lento e progressivo verso la parità di genere, dovuto anche al fatto che le donne sono sempre state coinvolte nella vita della comunità. Ma abbiamo ancora molto da fare!

### Davvero? A leggere le statistiche, sembra che i problemi legati alla parità siano stati risolti, nel vostro Paese...

Nient'affatto! Anche noi siamo molto lontani dalla parità assoluta! Quando leggiamo che l'Islanda è prima nelle classifiche delle Nazioni che più rispettano la parità di genere, siamo tristi per il resto del mondo... tristi perché pensiamo che se c'è tanto da fare da noi, figuriamoci altrove! È vero, abbiamo raggiunto traguardi significativi sia sulla parità di stipendi tra uomini e donne, sia sulla presenza di donne in politica, sia sulle posizioni ricoperte dalle donne nella società, ma la parità è ancora lontana, specie per quanto riguarda i diritti delle donne immigrate e i casi di violenza, per cui le pene sono ancora troppo deboli.

### Qual è il traguardo più importante raggiunto grazie anche all'impegno di associazioni come la vostra?

Il fatto che si continui a parlare e a discutere di questi problemi, e il fatto che tutti, anche gli uomini, siano coinvolti nel migliorare la situazione. Per cre-

are progresso bisogna che tutta la società partecipi a questo processo, non soltanto una parte. Anche perché tutti beneficiano della parità di genere, non soltanto le donne.

### Che cosa può fare un ragazzo per contribuire alla parità di genere?

Guardarsi attorno, osservare e soprattutto non tirarsi indietro se vede episodi che vanno contro la parità tra ragazzi e ragazze, parlando, discutendo, confrontandosi. È indispensabile anche il colloquio con i genitori e con gli insegnanti: ragazzi, chiedete di avere più lezioni sui diritti delle donne, sulla parità, sull'educazione sessuale, è importante per la vostra crescita! Anche voi siete parte della società, potete già fare la differenza!

## CHE COSA PUOI FARE TU?

"5 cose che posso fare ogni giorno per la parità di genere" sono consigli che UNICEF Italia rivolge a adulti e giovani. Leggili e contribuisci a diffonderli.

- 1 Utilizzare un **linguaggio rispettoso** delle differenze di genere.
- 2 **Leggere** ai bambini e alle bambine **libri** che abbiano protagonisti maschili o femminili e che non riproducano stereotipi di genere.
- 3 **Aggiungere possibilità**: sin dalla prima infanzia lasciare i bambini e le bambine liberi di giocare con quello che preferiscono, usare i colori che preferiscono, sognare i mestieri che preferiscono.
- 4 **Praticare l'uguaglianza**: dare il buon esempio nel quotidiano dividendosi i compiti del lavoro domestico e della cura.
- 5 Garantire a ogni bambina e a ogni bambino la **possibilità di essere ciò che vogliono**, lasciando loro la possibilità di essere uguali solo a se stessi.